

C'è chi dice no

Vescovi africani: no alla teoria gender dell'ONU

GENDER WATCH

24_04_2021



Un report ONU del marzo scorso invitava gli stati africani a non discriminare le persone omosessuali e transessuali e a presentare proposte in tal senso che verranno illustrate nel prossimo Consiglio per i diritti umani. **I vescovi del Kenya e dell'Etiopia** hanno risposto con un documento critico: «Il report è chiaramente volto a promuovere l'ideologia di genere, una teoria che si sforza di cancellare tutte le differenze tra uomini

e donne». Inoltre i vescovi segnalano che spesso la discriminazione si incardina su criteri meramente arbitrari e che quindi, aggiungiamo noi, possono attentare alla libertà individuale.

Poi aggiungono: «Ci opponiamo ai tentativi degli esperti delle Nazioni Unite di minare i progressi conquistati a fatica da donne e ragazze i cui diritti e spazi privati sono stati violati da uomini che si identificano come donne».

I vescovi sostengono che questo report, alla fine, miri a «fare pressione sugli stati membri per integrare la teoria di genere nelle loro leggi». E concludono: «è nostro dovere morale, come pastori cattolici, esigere che il lavoro della vostra commissione non vada contro il bene comune dell'umanità».